

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI SVILUPPO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DELLA PA - ID 2761

CHIARIMENTI

Domanda n. 1

Criterio C06 - Proposta Migliorativa Esercizio

Nello schema di relazione tecnica (allegato 15) nel capitolo dedicato viene detto: *In caso di mancata compilazione di questa sezione il punteggio specifico del criterio non sarà attribuito.*

Si chiede di chiarire quali siano gli elementi e le scale di valori che verranno adottati per l'attribuzione del punteggio previsto

Risposta n. 1

Fermo che come specificato al par. 18.1 del Disciplinare di gara, il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice sulla base degli elementi, indicati nel criterio, che dovranno essere evidenziati dal concorrente, con riferimento al criterio C06 il relativo punteggio (pari a massimo 2 punti) verrà attribuito nel caso in cui il concorrente formuli una proposta nei termini indicati nel criterio medesimo e nel paragrafo 4.5.4. del Capitolato Tecnico.

Domanda n. 2

Capitolato Tecnico, par. 2.5 "Strategia di migrazione al PSN":

Nell'ambito della migrazione verso la PSN sono previste le strategie:

- re-host o Trasferimento di host
- re-platform
- re-architect o Rifattorizzazione

può essere considerato a valle di un'approfondita valutazione costi benefici l'adozione di una componente funzionale di mercato già disponibile, rispondente a tutti i requisiti di interoperabilità e già pienamente funzionante in configurazione cloud anziché il refactoring di una componente funzionale dell'attuale perimetro da migrare?

Risposta n. 2

Come previsto al par. 2.5 del Capitolato tecnico: "Il progetto di migrazione del Sistema di e-Procurement è in carico al PSN che si occupa di definire, con il supporto di Consip e degli attuali fornitori e, successivamente, del Fornitore aggiudicatario della presente iniziativa, la specifica strategia per il singolo componente da migrare, le modalità dell'intervento e la realizzazione dello stesso fino al passaggio presso l'infrastruttura cloud del PSN stesso, che prevedrà l'applicazione del nuovo modello di gestione." Pertanto, richiedendo tali aspetti una valutazione tecnica di dettaglio, potranno essere oggetto di una eventuale valutazione solo ed eventualmente nella fase di subentro, come anche indicato in calce al paragrafo 2.5 del Capitolato tecnico.

Domanda n. 3

Capitolato Tecnico, par. 4.2.1.1 "Descrizione e requisiti del servizio"

Riguardo alla "personalizzazione e parametrizzazione di soluzioni commerciali, software open source o in riuso, che comprende attività volte alla configurazione, riuso, adeguamento, customizzazione e integrazione di software già

disponibile in base agli obiettivi, funzionali e non funzionali." Quali saranno i criteri di selezione e gli attori del processo di adozione di tali software e soluzioni?

Risposta n. 3

Per quanto concerne i criteri di selezione di nuovi prodotti gli attori del processo di adozione saranno individuati da Consip di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze, degli ambiti e degli obiettivi funzionali e non funzionali. Si ricorda comunque che, come precisato al par. 4.2.1.1 del Capitolato tecnico: *"La parametrizzazione e la personalizzazione di software consistono principalmente in attività volte al riutilizzo, adeguamento, customizzazione ed integrazione di software o prodotti di terze parti già disponibili o che verranno resi disponibili nel corso della fornitura in base agli obiettivi, funzionali o meno, richiesti da Consip"*. Pertanto, le attività sono da riferirsi anche a prodotto già disponibili e in uso.

Domanda n. 4

4.5.4 "Proof of Concept (PoC) di Intelligenza Artificiale (proposta migliorativa)"

Nel caso del POC di una soluzione in ambito IA, che potrà essere introdotta nell'ambito di un servizio tra quelli previsti per l'Esercizio della piattaforma di e-Procurement e/o nell'ambito del servizio di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza, l'uso di soluzioni e/o le tecnologie utilizzate per la sperimentazione è preferenzialmente di tipo Open Source. Si chiede di precisare se l'uso di tecnologie non di tipo Open Source avrà impatto sul punteggio attribuito nel relativo criterio C10.

Risposta n. 4

Il fatto che le soluzioni e/o le tecnologie utilizzate per la sperimentazione dovranno essere preferenzialmente di tipo Open Source è un'indicazione che si inquadra in una strategia complessiva della Consip. Ove il fornitore lo ritenga, motivando opportunamente la scelta, potrà proporre anche soluzioni non Open Source, che saranno oggetto di valutazione sulla base della proposta presentata nel suo complesso.

Domanda n. 5

a) Capitolato Tecnico - 4.4.2 Dimensioni del servizio

Si chiede di specificare se la dicitura "è richiesto il presidio di minimo di 1 risorsa H24 7/7." relativo al Servizio di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza sia da intendersi come presidio on-premise o remoto.

Risposta n. 5

È da intendersi da remoto.

Domanda n. 6

b) Gara EPROC - Appendice 3 al CT - Cicli e prodotti

9.4 PIANO DELLA SICUREZZA

Si chiede conferma che il Piano della sicurezza richiesto durante la fase di subentro sia relativo esclusivamente ai servizi di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza offerti

Risposta n. 6

Non si conferma, il Piano della sicurezza ha carattere generale e deve contestualizzare e dettagliare l'approccio metodologico e organizzativo che il Fornitore intende adottare per la gestione della sicurezza nel suo complesso e per tutta la durata della fornitura.

Domanda n. 7

c) Capitolato Tecnico - 4.5.1 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura

Si richiede di confermare se, nel caso in cui la proposta si basi su una soluzione che non debba essere sviluppata o personalizzata, sia possibile utilizzare soluzioni di mercato, anche in modalità SaaS, oppure sia necessario ricorrere a soluzioni Open Source.

Nel caso in cui vengano proposte soluzioni di mercato che hanno un costo di licenza collegato, si richiede di precisare cosa si intende per “il Fornitore si impegna a trasferire a Consip a titolo gratuito gli strumenti dallo stesso realizzati e/o comunque messi a disposizione in corso di esecuzione per l’erogazione dei servizi”, dal momento che al termine della durata contrattuale il fornitore non potrà più sostenere i costi di tali licenze.

Risposta n. 7

Si conferma che in caso di utilizzo di soluzioni di mercato anche in modalità SaaS non è necessario ricorrere a soluzioni Open Source. Si rammenta che, indipendentemente dalla soluzione adottata, dovranno essere rispettate le pertinenti previsioni di cui al par. 3.2.1 del Capitolato Tecnico.

Con riferimento alla seconda parte del quesito, nel caso in cui vengano proposte soluzioni di mercato che hanno un costo di licenza collegato, ivi incluse le “subscription” di una soluzione in SaaS, si rinvia a quanto previsto dallo Schema di contratto -condizioni speciali (Allegato 2B) all’art. 5 comma 2 da intendersi integralmente richiamato.

Domanda n. 8

d) Capitolo 4.6 Strumenti a Supporto dell’operatività della Fornitura resi disponibili da Consip.

Si chiede di confermare se sia possibile utilizzare solo gli strumenti messi a disposizione da CONSIP o sia obbligo che il Fornitore proponga i propri.

Risposta n. 8

Al Fornitore è richiesto di utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Consip indicati al par. 4.6 del Capitolato tecnico. Tali strumenti andranno utilizzati in sinergia con gli strumenti proposti dal Fornitore e specificati al par. 4.5 del Capitolato tecnico.

Domanda n. 9

A) Disciplinare, §18.1, pag. 37 - Con riferimento al criterio di valutazione C04 (Subentro e Trasferimento di Know-How) del Disciplinare di Gara (§18.1, pagina 37) si chiede conferma che, nella descrizione delle soluzioni proposte per il subentro e il trasferimento della conoscenza:

- 1) Le modalità operative da descrivere, anche con riferimento alle attività connesse al ruolo di Amministratore di Sistema assunto dall’aggiudicatario, riguardano la sola fase di subentro.
- 2) Il Piano di Massima da proporre in sede di offerta tecnica riguarda solo la fase di subentro, mentre non si richiede nessuno Piano di Massima per quanto riguarda il trasferimento di know-how finale.

Risposta n. 9

Si conferma. Si precisa che gli altri elementi indicati nel criterio dovranno essere valorizzati tanto con riferimento alla fase di subentro che a quella di trasferimento di Know-How.

Domanda n. 10

B) Capitolato Tecnico, §6.6, Pagg. 100-101 - Con riferimento al Capitolato Tecnico di Gara (§6.6 - Vincoli Temporalmente sulle consegne, pagg. 100-101) si chiede se, ed eventualmente quali tra i seguenti prodotti di fornitura, debbano essere considerati come deliverable delle attività di Subentro e se quindi le relative attività di predisposizione debbano essere contemplate nel Piano di Massima richiesto dal criterio di valutazione C04 (Subentro e Trasferimento di know how) e dal successivo Piano di Subentro da fornire alla stazione appaltante entro il termine di 5 gg dalla data di stipula del contratto:

- 1) Piano della Qualità generale
- 2) Piano di Lavoro Generale
- 3) Piano di Gestione della Configurazione
- 4) Piano della Sicurezza
- 5) Piano di Subentro
- 6) Pianificazione della realizzazione degli strumenti a supporto dell’erogazione dei servizi, nonché di eventuali ulteriori soluzioni proposte
- 7) Specifiche architetture dei sistemi di network e sicurezza

- 8) Specifiche architetture del System Management
- 9) Specifiche delle configurazioni e delle politiche per backup e data protection
- 10) Disegno di dettaglio delle architetture degli ambienti
- 11) Specifiche del sistema di SLA Management e reporting
- 12) Disegno dell'architettura e assessment infrastruttura

Risposta n. 10

Il contenuto del Piano di Massima richiesto dal criterio C04 e la scelta del suo livello di dettaglio sono rimessi alla discrezionalità del concorrente. Con riferimento agli ulteriori deliverable indicati nel quesito il relativo contenuto e le tempistiche di consegna sono previsti nel Capitolato Tecnico e nell'Appendice 3 - Cicli e Prodotti.

Domanda n. 11

C) Capitolato Tecnico

4.5 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura.

4.5.3.5 Strumenti a supporto dei servizi di Conduzione Operativa e Monitoraggio e gestione della sicurezza.

Si chiede conferma che il Fornitore possa proporre l'utilizzo di soluzioni di mercato alternative (ma analoghe per funzionalità), rispetto a quelle indicate (PAM One Identity, IBM Guardium DAM, Qualys VMDR e Qualys FIM).

Risposta n. 11

Gli strumenti indicati sono quelli ad oggi resi disponibili dall'attuale fornitore. L'aggiudicatario potrà proporre strumenti diversi in grado di assicurare quanto richiesto dal Capitolato Tecnico in termini di requisiti e di aderenza alle normative applicabili.

Domanda n. 12

D) Capitolato Tecnico

4.5 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura.

4.5.3.5 Strumenti a supporto dei servizi di Conduzione Operativa e Monitoraggio e gestione della sicurezza.

Nel caso in cui il Fornitore decida di adottare gli stessi strumenti attualmente utilizzati per il Monitoraggio e Gestione della Sicurezza (quindi PAM One Identity, IBM Guardium DAM, Qualys VMDR e Qualys FIM) e nell'ottica di gestire correttamente le relative licenze senza oneri aggiuntivi per CONSIP dovuti ad eventuali sovrapposizioni di periodi, è possibile avere l'evidenza degli attuali contratti in essere con i rispettivi vendor e relative scadenze?

Risposta n. 12

Tenuto conto che gli strumenti sono resi disponibili dell'attuale fornitore che ne gestisce i contratti, le licenze ed i relativi costi, le attività per la transizione dal presente al successivo contratto verranno gestite in fase di subentro.

Domanda n. 13

E) Capitolato Tecnico - 4.4.2 Dimensioni del servizio

Quale è il numero medio di incidenti di sicurezza registrati e gestiti dall'attuale servizio SOC nell'ultimo anno?

Risposta n. 13

Nell'ultimo anno non si sono registrati incidenti di sicurezza (laddove per "incidente" si intende quello identificato dalla tassonomia ACN). In termini più ampi eventi generici e segnalazioni di sicurezza gestiti, a fronte di apertura di apposito ticket, indicativamente sono stati circa 50/mese nell'ultimo anno.

Domanda n. 14

F) Capitolato Tecnico - 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza - PAM.

Relativamente al servizio di gestione delle utenze privilegiate (PAM) si chiede di specificare il numero attuale di server target della piattaforma E-Procurement e il numero degli utenti amministrativi oggetto del servizio PAM.

Relativamente al servizio di gestione delle utenze privilegiate (PAM) a titolo indicativo e necessario per una stima di massima del servizio post migrazione, si chiede di specificare il numero attuale di server target della componente Data Management e il numero degli utenti amministrativi oggetto del servizio PAM.

Relativamente al servizio di gestione delle utenze privilegiate (PAM) si chiede di specificare il numero attuale dei server target del Portale Open Data e il numero degli utenti amministrativi oggetto del servizio.

Risposta n. 14

Per quanto riguarda il numero di server del Sistema di e-Procurement, di cui al par. 2.4 del Capitolato tecnico, si faccia riferimento all'Appendice 1 del Capitolato tecnico e in particolare al suo par. 2. Per quanto riguarda il Data Management e l'Open Data, si ricorda che attualmente non fanno parte dell'infrastruttura on premise e che come indicato nel Capitolato tecnico (si vedano i parr. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e l'Appendice 1), essi confluiranno nei servizi previsti in gara al termine della loro migrazione al PSN.

Per quanto riguarda invece il numero di utenti amministrativi della piattaforma di e-Procurement, questo è definito dall'Amministratore del sistema sulla base della propria organizzazione e delle soluzioni proposte. Per quanto riguarda il Sistema di Data Management e il Portale Open Data essendo allo stato attuale sistemi interamente gestiti da terzi non si ha visibilità di tali informazioni, anche in tal caso, una volta presi in carico al termine della loro migrazione, la definizione degli utenti amministrativi di tali sistemi rientrerà comunque nelle responsabilità del nuovo Fornitore in funzione della propria organizzazione.

Domanda n. 15

G) Capitolato Tecnico - 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza - DAM

Qual è il numero dei DB attualmente gestiti con la soluzione DAM possibilmente divisi tra la piattaforma e-Procurement, Data Management e il portale Open Data?

Risposta n. 15

Attualmente i DB gestiti sul DAM sono circa 30 e riguardano la sola la piattaforma di e-Procurement. Per quanto invece riguarda il Data Management e Open data questi sono in fase di reingegnerizzazione e non è possibile quantificare un numero di DB indicativo che confluirà nel DAM. Tale dato sarà fornito in fase di subentro.

Si precisa, inoltre, come indicato nel Capitolato tecnico (si vedano i parr. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e l'Appendice 1), che Data Management e Open Data confluiranno nei servizi previsti in gara al termine della loro migrazione al PSN.

Domanda n. 16

H) Capitolato Tecnico - 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza - VMDR

Quanti sono rispettivamente gli IP Pubblici e Privati che sono attualmente gestiti con la soluzione VMDR?

Risposta n. 16

Attualmente gli IP pubblici gestiti con la soluzione VMDR sono circa 35 e gli IP privati circa 3500 e si riferiscono tutti alla piattaforma di e-Procurement.

Domanda n. 17

I) Capitolato Tecnico - 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza - FIM

Capitolato Tecnico - 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza - VMDR

Risposta n. 17

Non risulta essere formulato alcun quesito.

Domanda n. 18

Spett.le Amministrazione,

in riferimento all'art. 10 del Disciplinare di gara - Condizioni di esecuzione - siamo a richiedere se, in caso di partecipazione in RTI, il possesso della certificazione ISO 27001:2022 sia demandata in capo al RTI nel suo complesso o viene richiesta per ogni componente del RTI stesso.

Grazie anticipatamente.

Cordiali Saluti

Risposta n. 18

Come previsto dal paragrafo 10 del Disciplinare di gara, la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2022 è richiesta per l'esecuzione dei servizi di Conduzione Operativa e di Monitoraggio e Gestione della sicurezza dovrà pertanto essere posseduta per tutta la durata del contratto dagli operatori che eseguiranno tali attività.

Domanda n. 19

ART 11 - Garanzia Provvisoria

Qualora l'impresa abbia conseguito la certificazione richiesta in data antecedente al 30-04-2024 in conformità alla norma ISO-IEC 27001:2013 ed essendo previsto l'obbligo di adeguamento di tale certificazione alla versione ISO-IEC 272001:2022 entro il 30-10-2025 -termine del periodo di transizione di 3 anni previsto da ISO-, si chiede conferma che la certificazione ISO-IEC 27001:2013 in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta sia ritenuta valida ai fini delle riduzioni previste per la garanzia provvisoria.

Risposta n. 19

Si conferma.

Domanda n. 20

Disciplinare - Art. 18 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - Criterio C03 - Proposta Migliorativa Esercizio. È richiesto:

Il concorrente dovrà descrivere 2 esperienze ritenute più significative maturate in progetti effettuati per la gestione di piattaforme applicative in cloud. per il quale è attribuito un massimo di 5 punti discrezionali.

Si chiede di specificare quale sia il criterio di attribuzione dei punti.

Risposta n. 20

La valutazione terrà conto complessivamente delle esperienze descritte e verrà effettuata sulla base degli elementi valutativi descritti nel criterio medesimo.

Domanda n. 21

All'art.10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE del Disciplinare viene indicato:

"Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 113 del Codice, è richiesto il possesso della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2022 per i servizi di Conduzione Operativa e di Monitoraggio e Gestione della sicurezza."

Qualora l'impresa abbia conseguito la certificazione richiesta in data antecedente al 30/04/2024 in conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 ed essendo previsto l'obbligo di adeguamento di tale certificazione alla versione ISO/IEC 272001:2022 entro il 30/10/2025 (termine del periodo di transizione di 3 anni previsto da ISO), si chiede conferma che la certificazione ISO/IEC 27001:2013 in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta sia ritenuta valida ai fini dell'esecuzione dei servizi.

Risposta n. 21

Si conferma, fermo restando che per l'esecuzione dei servizi di Conduzione Operativa e di Monitoraggio e Gestione della sicurezza dovrà essere adeguata alla versione richiesta entro i termini temporali prescritti.

Domanda n. 22

Disciplinare - Art. 10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE cita:

"Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 113 del Codice, è richiesto il possesso della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2022 per i servizi di Conduzione Operativa e di Monitoraggio e Gestione della sicurezza."

In caso di partecipazione alla gara in forma di associata (RTI costituendo), si chiede di specificare se la certificazione debba essere posseduta dalla sola mandataria o da tutte le imprese dell'RTI.

Risposta n. 22

Si veda la risposta n. 18.

Domanda n. 23

ID Riferimento 1 - Allegato 2B - Schema di Contratto Condizioni Speciali Articolo 19 S

Quesito

ARTICOLO 19 S - CONDIZIONI PARTICOLARI DI RISOLUZIONE

Nel documento viene indicata come condizione particolare di risoluzione del contratto "c) nel caso di applicazione di penali di importo superiore all'1% del corrispettivo nell'ipotesi di violazione degli obblighi connessi al rispetto del requisito di terzietà di cui al §. 3.2.2 del Capitolato tecnico."

Si chiede di confermare che si tratti di refuso. In caso contrario si chiede di indicare quale sia l'Indicatore di Qualità in riferimento all'elenco presente nell'Appendice 4 al CT - Indicatori di qualità la cui violazione comporti l'applicazione della penale.

Risposta n. 23

Non si conferma. Si fa presente che l'art. 19 S, lett c) citato nel quesito fa riferimento alla penale di cui al comma 28 dell'art. 15S dello Schema di contratto – Condizioni speciali (Allegato 12B). Tale penale non è collegata ad uno specifico IQ ma all'ipotesi di violazione degli obblighi connessi al rispetto del requisito di terzietà di cui al §. 3.2.2 del Capitolato tecnico.

Domanda n. 24

ID Riferimento 2 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.5.3.5 – Pag. 81

Quesito

Nel Servizio di Conduzione Operativa viene richiesto di prevedere tools di Asset e Configuration Management. Si chiede di confermare che il perimetro sia circoscritto solamente ai sistemi facenti parte della migrazione e non ai sistemi che interagiscono con i sistemi migrati.

Risposta n. 24

Non si conferma, il perimetro è riferito a tutti i sistemi dati in gestione alla conduzione operativa.

Domanda n. 25

ID Riferimento 3 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene richiesta la gestione delle funzionalità di sicurezza dal livello rete fino al livello applicativo. Si chiede di indicare cosa si intenda per gestione delle funzionalità di sicurezza.

Risposta n. 25

Per "gestione delle funzionalità di sicurezza" si intende la configurazione e l'utilizzo delle funzionalità di sicurezza rese disponibili dalle varie soluzioni e servizi.

Domanda n. 26

ID Riferimento 4 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene richiesta la definizione in accordo con Consip di politiche, processi e procedure di sicurezza. Si chiede di indicare se le procedure da scrivere siano a carico di Consip o del Fornitore?

Risposta n. 26

Le politiche, i processi e le procedure di sicurezza devono essere definite dal Fornitore, in aderenza alle prescrizioni del Capitolato tecnico e delle normative di sicurezza, e approvate da Consip. È altresì onere del fornitore il loro aggiornamento.

Domanda n. 27

ID Riferimento 5 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene richiesta l'analisi e gestione del rischio in ambito di sicurezza informatica in accordo con Consip. Si chiede di indicare quale sia la metodologia per l'esecuzione trimestrale dell'analisi dei rischi.

Risposta n. 27

Non è prevista una metodologia unica richiesta, fermo restando che la proposta del fornitore per la gestione del rischio dovrà essere concordata e approvata da Consip.

Domanda n. 28

ID Riferimento 6 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene richiesta la redazione e aggiornamento periodico, o su richiesta di Consip, dei seguenti documenti:

- Security e vulnerability assesment;
- Piano operativo di sicurezza;
- Report di Sicurezza.

Si chiede di indicare cosa si intenda per Piano Operativo e che cosa debba contenere. Si chiede inoltre di indicare se il Piano della Sicurezza e il Piano Operativo coincidano oppure siano due documenti distinti.

Risposta n. 28

Il Piano della Sicurezza e il Piano operativo di sicurezza sono due documenti distinti. Per il rispettivo contenuto si rimanda ai parr. 9.4 e 9.15 dell'Appendice 3 - Cicli e prodotti.

Domanda n. 29

ID Riferimento 7 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene richiesta la pianificazione di servizi finalizzati a migliorare il livello di protezione dell'organizzazione. Si chiede di indicare cosa si intenda con il servizio richiesto quando si parla di "pianificazione di servizi finalizzati a migliorare il livello di protezione dell'organizzazione".

Risposta n. 29

Per "pianificazione di servizi finalizzati a migliorare il livello di protezione dell'organizzazione", si intende l'organizzazione dei servizi mirati a migliorare il livello di protezione dell'intero ecosistema gestito dal fornitore attraverso processi, procedure, attività, infrastrutture, applicazioni, ecc.

Domanda n. 30

ID Riferimento 8 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Quesito

Nel Capitolato viene dichiarato "I risultati della scansione dovranno essere formalizzati ed inviati in verifica a Consip accompagnati dal piano di rientro che riporti per ogni vulnerabilità e/o difetto di sicurezza identificato le relative azioni di remediation, sia infrastrutturali che applicative, e le tempistiche di rientro compatibili con quanto previsto (cfr. Appendice 4 - Indicatori di Qualità).

Le attività di remediation si intendono concluse al completamento del collaudo e del successivo rilascio in tutti gli ambienti gestiti, sia di test che di esercizio, di tutti gli interventi necessari alla risoluzione delle vulnerabilità individuate." Si chiede di confermare che le azioni di remediation non siano a carico del SOC.

Risposta n. 30

Tutte le azioni di remediation, derivanti da problematiche in ambito di sicurezza, sono a carico del Fornitore aggiudicatario che ne governerà, mediante tutti i servizi gestiti, il piano di remediation sino al suo completamento.

Domanda n. 31

ID Riferimento 9 - Capitolato par. 4.1.1 Descrizione e requisiti del servizio - pag.32

Quesito

“Gestione delle funzionalità in esercizio – l’attività consiste in un servizio di Help desk di II livello tecnico che operi come Single Point of Contact (SPOC) effettuando le attività di “gestione del ticket” per evadere tempestivamente le segnalazioni ricevute dal Contact Center, da Consip ed eventuali terzi designati da Consip.”

Si chiede di chiarire cosa si intende nella descrizione del servizio, considerando che un Help Desk di secondo livello non opera tipicamente come single point of contact.

Risposta n. 31

Si intende che l’Help desk di II livello tecnico dovrà comunque essere il punto di riferimento unico per Contact Center (I Livello), Consip ed eventuali terzi designati da Consip e dovrà effettuare le relative attività di “gestione del ticket”.

Domanda n. 32

ID Riferimento

10 Capitolato par. 4.1.5 Conduzione Operativa

Quesito

“Il servizio di Conduzione Operativa assicura, nel primo periodo della fornitura e nel periodo transitorio fino a conclusione del progetto di migrazione verso il PSN, sia la Conduzione Operativa delle infrastrutture, degli apparati di sicurezza, dei sistemi, dello storage, del DBMS, dei prodotti software (software di base, middleware, ...) e delle applicazioni (custom e/o prodotti di mercato) on-premise presenti del Data Center di Via Carucci per la piattaforma di e-Procurement e affidati in gestione, sia la corretta gestione dei servizi cloud trasferiti sul PSN nell’ambito del progetto di migrazione (si veda anche il par. 2.5).”

Si chiede di confermare che tutte le infrastrutture fisiche per cui è richiesta la Conduzione Operativa siano coperte da un regolare contratto di manutenzione sottoscritto con il vendor della tecnologia.

Risposta n. 32

Le infrastrutture fisiche per cui è richiesta la Conduzione Operativa sono coperte da appositi servizi di manutenzione. In ogni caso si rammenta che, come indicato al par. 4.1.5.1.1, i servizi di manutenzione dell’HW non rientrano nell’oggetto del presente appalto.

Domanda n. 33

ID Riferimento 11 - Capitolato 4.1.5.1.1 Siti e ambienti di erogazione

Quesito

“Prima della migrazione l’infrastruttura da gestire on-premise sarà solo quella della piattaforma di e-Procurement mentre a seguito della migrazione, l’infrastruttura di tutti i sistemi sarà presente presso il sito del PSN. Il Fornitore dovrà quindi gestire il sito primario e la relativa soluzione di continuità operativa (Disaster Recovery) del Sistema dell’eProcurement nel suo complesso.”

Si chiede di chiarire dove sia localizzato il sito di continuità operativa (Disaster Recovery).

Risposta n. 33

La localizzazione del sito di continuità operativa sarà definita nell’ambito del progetto di migrazione al PSN.

Domanda n. 34

ID Riferimento 12 - Appendice pag 8

Quesito

“2.1.9 Server. L’infrastruttura fisica di produzione è costituita da 2 vCenter rispettivamente suddivisi in 4 cluster VMware composti da 28 server.”

Si richiede di indicare il numero complessivo degli host ESXi gestiti dai 2 vcenter.

Risposta n. 34

Come indicato nel paragrafo richiamato, il numero dei server complessivamente presenti nei 4 cluster VMware è 28.

Domanda n. 35

Rif. Capitolato Tecnico Paragrafi diversi: Team di Lavoro

Con riferimento alla composizione dei team di lavoro dei singoli servizi, posto che il capitolato prevede che “per erogare il presente servizio il Fornitore dovrà disporre almeno delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati nel seguito, che devono tutte obbligatoriamente fare parte del team di lavoro del servizio” e che “è in ogni caso responsabilità del Fornitore strutturare il miglior gruppo di lavoro al fine di garantire i livelli qualitativi richiesti dalla fornitura”, si chiede di confermare che è consentito prevedere figure professionali aggiuntive rispetto a quelle elencate e obbligatoriamente richieste da Consip su ogni singola linea di servizio.

Risposta n. 35

Si conferma.

Domanda n. 36

Rif. Appendice 1 al CT - Contesto applicativo e Tecnologico

Nel documento “Appendice 1 al CT - Contesto applicativo e Tecnologico” nel paragrafo 2.1.12 si fa riferimento alla presenza di un servizio cloud WAF (Fortiweb WAF), si richiede di confermare che la gestione di tale elemento e la fornitura della relativa sottoscrizione siano da ritenersi escluse dal perimetro di gara dato che non ci sono riferimenti a tale servizio/tool nel documento “Capitolato Tecnico”.

Risposta n. 36

Si conferma.

Domanda n. 37

Rif. Capitolato Tecnico – Paragrafo 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza

Con riferimento ai servizi di monitoraggio e gestione della sicurezza, posto che l'accesso non autorizzato ai sistemi è proibito dalle norme di legge, si chiede di confermare che Consip rilascerà al fornitore aggiudicatario preventivo consenso scritto affinché i predetti servizi possano essere erogati come dalla stessa richiesto.

Risposta n. 37

Le responsabilità del Fornitore sono strettamente legate alle prestazioni che esegue nel rispetto nel perimetro contrattuale e l’esecuzione del contratto medesimo avverrà nel rispetto delle norme, condizioni e prescrizioni tecniche e di sicurezza attuali e future.

Domanda n. 38

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza

Con riferimento ai servizi di monitoraggio e gestione della sicurezza, si chiede di confermare che al fornitore aggiudicatario non sarà richiesto di svolgere attività peritali\certificazione riservate a soggetti in possesso di iscrizione a specifici albi professionali.

Risposta n. 38

Si conferma.

Domanda n. 39

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo 4.4 Monitoraggio e Gestione della Sicurezza

Con riferimento ai servizi di monitoraggio e gestione della sicurezza, si chiede di confermare che il fornitore dovrà effettuare la gestione delle vulnerabilità rilevate dai sistemi/tool di sicurezza oggetto della fornitura.

Risposta n. 39

Si conferma, fermo restando che, come indicato al par. 4.1.4 il Fornitore, nel servizio di Manutenzione Correttiva e Preventiva, dovrà gestire eventuali vulnerabilità rilevate *“a fronte della rilevazione di attacchi reali o Penetration test eseguiti da Consip o terzi da lei indicati, o a seguito di scansioni ed analisi del software (ad esempio: SAS, DAST, Vulnerability assessment patch di sicurezza infrastrutturali) ...”*.

Domanda n. 40

Rif. Capitolato Tecnico – Paragrafo 4.3.2 Servizi Professionali - Gestione cataloghi e ambienti

Con riferimento alla sezione “4.3.2 Gestione cataloghi e ambienti” del documento “ID 2761 - Gara EPROC - Allegato 1 - Capitolato Tecnico”, si chiede di confermare che per *“...supporto nelle fasi di **definizione** delle schede tecniche e dei loro attributi...”*, si intende supporto nella fase di configurazione delle schede tecniche e dei loro attributi sulla piattaforma di eProcurement tramite le funzionalità utente di back-office dedicate.

Risposta n. 40

Si conferma.

Domanda n. 41

Rif. Appendice 4 al Capitolato Tecnico

Con riferimento alla sezione “8.4 DSI – Disponibilità di sistema” del documento “ID 2761 - Gara EPROC - Appendice 4 al CT - Indicatori di qualità” si chiede di confermare che gli ambienti indicati come “formazione e correttiva” siano rispettivamente associati agli ambienti “demo ed evoluzione” indicati nella sezione “4.1.5.1.1 Siti e ambienti di erogazione” del documento “ID 2761 - Gara EPROC - Allegato 1 - Capitolato Tecnico.”

Risposta n. 41

Si conferma.

Domanda n. 42

Rif. Capitolato Tecnico Paragrafo 6.1.1 Attivazione degli obiettivi

Relativamente alla descrizione dei documenti che il Fornitore dovrà presentare a chiusura della fase di definizione, si chiede di confermare che le Specifiche dei requisiti siano da presentare ove previsto dal ciclo di vita applicato, similmente al Piano di Qualità dell’Obiettivo.

Risposta n. 42

Si conferma.

Domanda n. 43

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo. 4.1.1.1 Descrizione e requisiti del servizio pag. 32 - Appendice 1 al CT par.8.1.1 Segnalazioni/Richieste da utenti esterni dell’Appendice, pag. 31

Si chiede di confermare che le attività oggetto del “I livello tecnico”, come indicate nell’Appendice 1 al CT a pag. 31, non rientrano tra quelle da erogare nell’ambito del Servizio di Gestione Applicativa che come da capitolato (cfr. par. 4.1.1.1 Descrizione e requisiti del servizio del CT) svolge la “Gestione delle funzionalità in esercizio – l’attività consiste in un servizio di Help desk di Il livello tecnico”.

Risposta n. 43

Si conferma.

Domanda n. 44

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo. 4.1.1.1 Descrizione e requisiti del servizio pag. 32

Relativamente alle attività di Gestione delle funzionalità in esercizio si chiede di confermare che le richieste/segnalazioni potranno pervenire al servizio:

- tramite Contact Center da utenti esterni
- tramite canale dedicato da Consip/eventuali terzi designati da Consip.

Il canale dedicato sarà condiviso in fase di presa in carico.

Risposta n. 44

Si conferma.

Domanda n. 45

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo 4.1.1.1 Descrizione e requisiti del servizio pag. 33

Per consentire un corretto dimensionamento del team dedicato alla gestione dell'Esercizio si chiede di indicare il numero medio di sessioni annuali di "Affiancamento per il trasferimento di know-how necessario al corretto svolgimento del servizio" effettuate negli ultimi 2/3 anni riportando anche il numero e la tipologia di utenti destinatari di tale formazione.

Risposta n. 45

Il numero medio di sessioni annuali (degli ultimi 3 anni) è di circa 15.

La tipologia degli utenti destinatari sono gli operatori del servizio di Gestione Applicativa e del servizio di Manutenzione Correttiva e Preventiva del Fornitore oltre agli utenti di Consip interessati dall'intervento.

Il numero di utenti dipende dall'intervento specifico e dalla soluzione organizzativa utilizzata dal Fornitore.

Domanda n. 46

Rif. Capitolato Tecnico - Paragrafo 4.1.1.1 Descrizione e requisiti del servizio pag. 34

Per consentire un corretto dimensionamento del team dedicato alla gestione dell'Esercizio si chiede di indicare i volumi gestiti e la periodicità effettiva dell'attività relativa alla "documentazione non collegata a specifici interventi di sviluppo ma utili alla divulgazione delle informazioni relative alle caratteristiche dei sistemi e delle applicazioni in affidamento, quali ad esempio brochure, di bozzetti grafici, template" riscontrati negli ultimi 2/3 anni.

Risposta n. 46

Negli ultimi 3 anni l'esigenza di tale documentazione è stata di circa 1 al mese.

Domanda n. 47

Rif. Capitolato Tecnico – Capitolo 3 Oggetto della Fornitura; Disciplinare - Paragrafo 18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica C07 pag 38.

La tabella a Pag. 15 del capitolato Tecnico definisce l'ambito di intervento dei servizi richiesti per ciascuno dei sistemi in appalto. In particolare, il perimetro di intervento del servizio di Sviluppo e Manutenzione è circoscritto esclusivamente alla Piattaforma di e-Procurement (ePRoc). Si chiede quindi di confermare che le "applicazioni esistenti" di cui al Criterio C07 per le quali viene richiesta la proposta di nuovi paradigmi architettonici e tecnologici siano rappresentate da componenti applicative del perimetro della Piattaforma eProc.

Risposta n. 47

Si conferma.

Domanda n. 48

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.5.4 Pag. 85

Nel Capitolato Tecnico si dichiara: "La durata proposta per la POC dovrà essere di minimo 6 mesi e di massimo 12 mesi dal suo rilascio, in funzione dei tempi necessari per effettuare le valutazioni di esito della sperimentazione che siano significative. Successivamente a tale periodo e in funzione dell'esito della sperimentazione Consip valuterà l'eventuale avvio di un progetto specifico per la realizzazione e la messa in produzione della soluzione."

Si chiede di confermare che l'ambiente di erogazione del POC sarà messo a disposizione da Consip.

Risposta n. 48

Si conferma.

Domanda n. 49

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 2.5 Pag. 13

Per la piattaforma e-Procurement e per il Portale Open Data è indicata una migrazione in modalità "re-host", ovvero lift-and-shift. Si chiede di indicare quale sia la strategia da applicare nel caso di migrazione di eventuali sistemi non più in supporto o non più supportati dal Cloud Provider.

Risposta n. 49

Premesso che ad oggi non si ha visibilità di una tale evenienza, la strategia nell'eventuale caso specifico sarà definita all'occorrenza con il PSN che ha in carico le attività di migrazione fermo restando il supporto da parte del Fornitore.

Domanda n. 50

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 2.4.2 Pag. 12

Nel Capitolato viene dichiarato: "Le attività di gestione dei sistemi di Data Management saranno in carico al Fornitore man mano che sarà completata la migrazione di ciascun sistema sul PSN. In particolare, secondo quanto indicato al §. 3, dovranno essere erogati i servizi di Conduzione Operativa e di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza". Si chiede di indicare se, oltre ai sistemi, il Fornitore si dovrà far carico anche della gestione della componente applicativa.

Risposta n. 50

I servizi richiesti per ciascuno dei sistemi in appalto sono dettagliati nelle tabelle al par. 3 del Capitolato tecnico; nello specifico per il Data Management sono previsti, a seguito della migrazione al PSN, la Conduzione Operativa, il Supporto Specialistico, il Supporto per l'evoluzione tecnologica e il Monitoraggio e Gestione della sicurezza.

Domanda n. 51

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 2.5 Pag. 14

Nel Capitolato viene dichiarato: "Nel caso della Piattaforma Data Management, invece, la strategia di migrazione prevede l'applicazione del modello di trasformazione "re-architect". Si chiede di indicare se per re-architect si intenda una migrazione verso una infrastruttura a micro-servizi, oppure si intenda verso servizi PaaS/SaaS.

Risposta n. 51

Ad oggi si prevede una migrazione verso una infrastruttura basata su servizi di tipo IaaS e PaaS come indicato al par. 2.5 del Capitolato tecnico all'interno del quale si specifica fra l'altro: "*re-architect o rifattorizzazione/creazione di una nuova architettura, consiste nel ripensare significativamente l'architettura core di un applicativo in ottica cloud, attraverso un processo di redesign iterativo ed incrementale che miri ad adottare appieno i servizi cloud-native offerti dai cloud service provider per massimizzare i benefici che ne derivano.*"

Domanda n. 52

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4.1 Pag. 72

Nel Capitolato viene dichiarato: "Fornitore dovrà garantire ogni necessaria evoluzione, manutenzione ed adeguamento tecnologico dei sistemi, delle reti". Si chiede di confermare che si tratti di un refuso in quanto i servizi richiesti dalla gara sono Servizi Professionali e non sono di fornitura di hardware e software.

Risposta n. 52

Non si conferma. Infatti, pur non trattandosi di fornitura di hardware e software, nell'ambito dei servizi previsti dal contratto il Fornitore dovrà effettuare tutte le attività necessarie per garantire quanto previsto dal Capitolato tecnico.

Domanda n. 53

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.5.3.5.1 – Pag.81

Nel Capitolato viene dichiarato: "Il Fornitore dovrà garantire la disponibilità di circa 500 utenze di "User Management" contemporaneamente attive sulla piattaforma, oltre quelle necessarie per la propria operatività". Si chiede di indicare se si intenda a livello di Sistema Operativo o a livello di infrastruttura Cloud.

Risposta n. 53

Le 500 utenze sono necessarie per assicurare l'operatività in remoto per Consip e Terzi da essa indicati e nel rispetto dei ruoli/responsabilità/processi concordati ed approvati da Consip, sugli ambienti affidati in gestione (collaudo, correttiva, demo, pre-esercizio, esercizio, eventuali nuovi ambienti) sia on premise sia su PSN come specificato nel par. citato nel quesito. La stima del numero totale di 500 utenze è da intendersi complessiva e a migrazione completata. La configurazione e la gestione di tali utenze saranno a carico del Fornitore.

Domanda n. 54

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesto di "assicurare la gestione delle policy, degli utenti e dei loro privilegi nell'utilizzo della piattaforma di autenticazione forte messa a disposizione dal Fornitore e di ulteriori sistemi introdotti da Consip nell'ambito del contesto tecnologico e applicativo nel corso del contratto". Si chiede di indicare quale piattaforma di autenticazione forte viene utilizzata attualmente.

Risposta n. 54

L'attuale piattaforma di autenticazione in uso è messa a disposizione e gestita dall'attuale Fornitore, è facoltà del Fornitore aggiudicatario definire la propria piattaforma scelta nel limite e nel contesto relativo al sistema e-procurement. Si precisa che attualmente le soluzioni utilizzate dall'attuale Fornitore per l'autenticazione sono diverse a seconda del tipo di accesso e di policy da gestire (PAM, IPA, VPN con doppio fattore, ecc.) inoltre la piattaforma è anche integrata con i servizi SPID, CNS e CIE. In merito a questi aspetti si veda anche l'Appendice 1 del Capitolato tecnico ed in particolare il suo par. 4.

Domanda n. 55

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesta l'archiviazione dei log nel rispetto delle normative vigenti, in archivi immutabili e inalterabili. Si chiede di indicare quale sia la data retention impostata attualmente.

Risposta n. 55

La data retention impostata attualmente è quella prevista dalla normativa vigente e comunque non inferiore a 6 mesi.

Domanda n. 56

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesta la disponibilità di una console per l'interrogazione dei dati raccolti. Si chiede di confermare che tale console sia quella del SIEM. In caso contrario si chiede di indicare quale sia.

Risposta n. 56

Si conferma.

Domanda n. 57

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesta l'analisi del codice sorgente delle applicazioni (di tipo SAST e DAST) sia per prevenire eventuali vulnerabilità prima che questo sia rilasciato in esercizio, sia per proporre opportune mitigazioni per il codice già rilasciato. Visto che viene dichiarato un perimetro di 50 web applications, si chiede di indicare se queste siano nel perimetro di SAST/DAST. Si chiede di indicare quale frequenza si preveda per l'analisi SAST.

Risposta n. 57

L'analisi del codice sorgente delle applicazioni SAST/DAST deve essere eseguita sia per tutte le applicazioni affidate al Fornitore ad inizio fornitura, sia per le applicazioni successivamente realizzate e/o prese in carico nel corso del contratto. La periodicità della frequenza deve essere almeno annuale salvo proposta migliorativa del Fornitore.

Domanda n. 58

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesto il costante aggiornamento rispetto agli scenari della sicurezza informatica e all'evolversi delle minacce. Quando si parla di "costante aggiornamento rispetto agli scenari della sicurezza informatica e all'evolversi delle minacce", si chiede di indicare se si faccia riferimento alla Threat Intelligence.

Risposta n. 58

Non si fa riferimento ad essa specificamente, ma più in generale a qualunque approccio basato sul miglioramento continuo della strategia di cybersicurezza. In tal senso, il Fornitore potrà proporla nella propria offerta tecnica.

Domanda n. 59

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesto "di revisionare periodicamente, almeno una volta ogni 3 mesi - o a seguito di una modifica del contesto in gestione (aggiunta e/o dismissione di servizi) - i processi e le architetture inerenti alle strutture di sicurezza informatica prevedendo un aggiornamento del processo di gestione dei rischi e dei relativi documenti (es. piano di sicurezza, Incident security management, piano di continuità operativa, ecc);". Si richiede di dettagliare i documenti di continuità operativa richiesti.

Risposta n. 59

In generale è necessario eseguire periodicamente o sulla base di necessità specifica, la revisione di tutta la documentazione della fornitura e/o necessaria al corretto funzionamento del sistema di e-procurement comprendente anche la soluzione di continuità operativa. Gli aspetti specifici inerenti la documentazione di continuità operativa (ad esempio la BIA, la RIA, il Piano di Continuità Operativa, ecc.) sono in corso di definizione con il PSN e saranno oggetto di approfondimento nel corso della fase di subentro.

Domanda n. 60

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesto di garantire un'attività di analisi delle segnalazioni e la rimozione delle vulnerabilità, disciplinata attraverso un processo di "Problem Management per la sicurezza". Quando si parla di "garantire un'attività di analisi delle segnalazioni e la rimozione delle vulnerabilità, disciplinata attraverso un processo di "Problem Management per la sicurezza", si chiede di indicare se si intenda che ci sia un'analisi di tutti i remediation plans prodotti e lo stato di risoluzione ma non la remediation stessa a carico del SOC.

Risposta n. 60

Si veda la risposta n. 30.

Domanda n. 61

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.4

Nel Capitolato viene richiesto che il Fornitore metta a disposizione un Security Operations Center (SOC) dotato di un SIEM (Security Information and Event Management) per le attività di monitoraggio e gestione della sicurezza dell'intero sistema. Si chiede di indicare se, confermando comunque il requisito della risorsa minima in presidio, è da intendersi on-site o da remoto.

Risposta n. 61

Si veda la risposta n. 5.

Domanda n. 62

Allegato 1 - Capitolato Tecnico § 4.5.1

Nel Capitolato viene dichiarato "Al termine della durata contrattuale, il Fornitore si impegna a trasferire a Consip a titolo gratuito gli strumenti dallo stesso realizzati e/o comunque messi a disposizione in corso di esecuzione per l'erogazione dei servizi come previsto dall'art. 55 "Proprietà del sw sviluppato e dei prodotti in genere" dell'Allegato 2B – Schema di Contratto - Condizioni Speciali." Si chiede di confermare che valga esclusivamente per tutti i sw sviluppati e dei prodotti in genere realizzati dal Fornitore per la regolare esecuzione nell'ambito dei servizi di Sviluppo e Manutenzione e Servizi Professionali.

Risposta n. 62

Non si conferma, si veda anche la risposta n. 7.

Domanda n. 63

Spett.le Amministrazione,

in relazione al Requisito di capacità tecnica – professionale, di cui al Paragrafo 7.3, lettera c) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che per "servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva, gestione applicativa e manutenzione correttiva analoghi a quelli in affidamento" e per "servizi conduzione operativa analoghi a quelli in affidamento" si intendono quelli compresi nei relativi CPV riportati nella Tabella 1 del Paragrafo 4 del Disciplinare.

Risposta n. 63

Per servizi analoghi si intendono servizi analoghi a quelli richiesti nei parr. 4.2.1 Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software, 4.1.1 Gestione Applicativa, 4.1.2 Manutenzione Correttiva e Preventiva e 4.1.5 Conduzione Operativa del Capitolato tecnico.

Roma, _____

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)
